

# GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1,-  
 Cronaca . . . . . 1,50  
 Finanziari . . . . . 2,-  
 Necrologie . . . . . 1,-  
 Per ogni mil. di altezza, larghezza di una colonna.

ABBONAMENTI

ITALIA . . . Anno L. 15  
 Semestre . . . . . 8  
 Trimestre . . . . . 4  
 Un numero Cent. 20

## “La realtà”

Il «Popolo d'Italia», sotto il titolo «La realtà», domenica scorsa ha pubblicato:

«Una nota trasmessa dall' Agenzia di Roma » ha dato motivo a molti giornali di apporvi dei titoli bombastici, circa ad esempio, il «continuo aumento della popolazione italiana». Tocca a noi, come al solito, il compito ingrato di bucare la bolla di sapone e ristabilire la verità e la realtà delle cose. La quale realtà porta a concludere che l'Italia — anche l'Italia Fascista — segue il destino di tutti i Paesi occidentali popolati dalla razza bianca, e cioè, invece di aumentare, diminuisce.

Cifre alla mano. Nell'anno 1924 i nati furono 1.124.470. Nel 1932, nove anni dopo, sono discesi a 992.049: esattamente 132 mila di meno. Sono almeno diminuiti nella stessa proporzione i morti? Affatto. Da 662.870 del 1924, sono discesi a 607.546, cioè sono diminuiti di 55 mila circa. Fate una sottrazione e avrete il deficit netto di 77 mila unità.

La cifre relative sono ancora più gravi. Il coefficiente di natalità, che fu del 29 per mille nel 1924, è precipitato nel 1932 al 23,8 per mille. Ancora una o due tappe e poi saremo al livello della Francia.

Questa è la realtà. Se gli Italiani che vivono da Roma in giù non fossero stati prolifici, oggi l'Italia avrebbe sì e no trenta milioni di abitanti. E tanto al sud come al nord di Roma le famiglie numerose sono quelle del popolo. Quanti e dove so-

no i gerarchi fascisti che hanno una famiglia numerosa, cioè un numero di figli non inferiore a 5? Dove tra i Prefetti, i Segretari Federali, i Podestà, i Presidi, gli organizzatori, i deputati, ecc. ecc. ecc.? Dove sono? Quanti sono? Guardate nella prima fila delle poltrone e troverete celibato e infelicità su tutta la linea.

Ora, altro compito ingrato, ma necessario, dobbiamo significare ai fascisti che non hanno alcun motivo di inorgogliersi per la situazione demografica italiana. L'Italia, da questo punto di vista, è una Nazione di seconda categoria. I suoi 42 milioni di abitanti sono una massa modesta di fronte ai 200 milioni di slavi che dall'Ural all'Adriatico aumentano col ritmo impressionante di 8-10 milioni all'anno; di fronte a 70-80 milioni di tedeschi che sono compatiti dal Baltico al Brennero; dinanzi ai Giapponesi — di una veramente straripante natalità — che hanno soldati e operai per tre continenti.

Anche il solito confronto con la Francia non va poiché la Francia ha un impero coloniale di 60 milioni di abitanti. Cifre che fanno riflettere e preoccupano.

Quanto al rapporto tra numero e benessere è già dimostrato che vi è interdipendenza, e cioè che il numero conduce al benessere. E' evidente che non la morte produce la ricchezza, ma questa, come tutto il resto, è prodotta dal nascere, cioè dalla vita. Questa verità è di così palmaria, solare, quotidiana, tangibile evidenza che solo un fantastico utopista e ignorante, come Malthus, ha potuto pensare il contrario».

Regime fascista hanno affrontato ed affrontano quotidianamente il grave problema cercando di risolverlo dell'unico modo possibile: incrementando tutti quei lavori che hanno come presupposto la tutela dell'igiene pubblica.

Rientrano in questo poderoso quadro di rigenerazione sociale i lavori predisposti per l'attuazione del piano regolatore nel Capoluogo, le bonifiche delle zone malariche, gli impianti delle fognature già predisposti per quasi tutti i Comuni della Provincia, l'acqua del Sele che ormai sta per raggiungere anche le frazioni più lontane, gli edifici scolastici moderni che tolgono i bimbi dalle insalubri aule del passato ecc. Se a tutto ciò si aggiunge l'incremento notevole del settore Colonie Estive alle quali l'Eate Op. Ass. della Fed. dei F. di C. dedica cure assidue ed efficaci per salvare dagli artigli del male tanti fanciulli poveri — è noto come la più alta percentuale della mortalità si abbia fra i bambini — e lo sviluppo veramente notevole preso dall'assistenza dovuta all'Eate per la protezione della Maternità ed Infanzia, non si può che guardare con fiducia verso l'avvenire.

Migliorate le condizioni igieniche dei paesi, convenientemente assistiti i bambini poveri, la mortalità dovrà segnare per forza di cose percentuali sempre più basse.

J. C.

## Titoli di Stato e depositi

Il più significativo e convincente sintomo della fiorente condizione economica di una nazione è certamente quello della fiducia, piena ed assoluta, nei titoli di Stato e nei depositi nei vari Istituti di risparmio nazionale.

Questa fiducia è derivata dalla convinzione, basata su dati e fatti, che la vita del proprio Paese pulsa regolarmente e si avvia decisamente e sistematicamente verso un avvenire più luminoso.

Nell'Italia fascista, oggi avviene precisamente questo fenomeno. Il Consolidato e la Rendita dopo un continuo susseguirsi di graduali aumenti hanno in questi ultimi tempi, accentuato la loro cadenza, cosa che può spiegarsi sia con la crescente fiducia nei nostri titoli di Stato sia con la tendenza al ribasso dei saggi di remunerazione del danaro, perché questa spinge sempre più i risparmiatori a investire le loro disponibilità nel Consolidato e nella Rendita che, anche ai prezzi d'oggi, rendono ancora il 5,56 e il 4,23 per cento.

Sono insomma all'opera delle forze che possono garantire ancora la continuità della tendenza, pur attraverso momentanee soste o transitori ripiegamenti.

In quanto poi ai depositi delle Casse di risparmio non si può fare a meno di segnalare che essi sono aumentati di circa tre miliardi in un anno.

Infatti, alla fine di Luglio di quest'anno i depositi nelle Casse postali di risparmio, esclusi i depositi giudiziari, ammontavano a 17.347,7 milioni di lire, contro 15.453,2 milioni alla fine del luglio 1932, con un aumento quindi di circa 2400 milioni in un anno.

A loro volta i depositi a risparmio nelle Casse di risparmio ordinarie alla fine dello scorso luglio ammontavano a 15.928,7 milioni di lire, contro 15.259,4 milioni di lire alla fine del luglio dell'anno scorso, con un aumento quindi di poco meno che 700 milioni di lire.

Si noti che questi depositi sono stati fatti presso istituti di risparmio nazionale più tipicamente popolari; è stato quindi il piccolo risparmiatore che, avendo la sensazione precisa della sicurezza e della stabilità della moneta italiana, senza alcuna titubanza, ha affidato nelle sicure mani delle Casse di risparmio il frutto delle proprie fatiche.

Del resto, come non può e non deve un italiano avere fiducia nelle finanze dello Stato, quando nel giro di soli dieci giorni le anticipazioni sono diminuite di oltre 20 milioni, i debiti a vista sono diminuiti di 2 milioni, mentre che le riserve della Banca d'Italia sono aumentate di oltre 5 milioni?

La situazione finanziaria dell'Italia, che, da quando il Fascismo ha portato nella vita della nazione una nuova e rigeneratrice linfa, è andata sempre migliorando, ha oggi, con i rialzi dei titoli di Stato e con tutti gli altri segni del miglioramento economico, un'altra grande affermazione di sicura tendenza al benessere del popolo ed alla forza della moneta italiana, che solo dieci anni fa veniva tanto deprezzata nelle Borse italiane ed estere.

Insieme ad i sintomi, dunque, della ripresa italiana in quasi tutti i campi, dal commerciale all'industriale, dall'agricolo a quello non meno importante della cultura e dell'intellettuale, va segnalato anche questo delle finanze della nazione. Ciò che significa sicura garanzia per una pulsazione sempre più regolare della vita del nostro Paese, incoraggiamento al lavoro sempre più intenso, fiducia assoluta e riconoscenza sentita verso l'Uomo che regge i nostri destini.

G. F.

## BRINDISI NELLE IMPRESSIONI

DI UN GIORNALISTA FRANCESE

Siamo lieti di pubblicare, per la cortese iniziativa di Gustavo Traglia, un articolo su Brindisi scritto da Paul Flamment, giornalista e scrittore francese, che è appunto col nostro collega, venuto a Brindisi, in occasione della visita che i giornalisti esteri di Parigi hanno fatto alla Fiera del Levante e che è stato pubblicato su dieci giornali francesi, tra cui il «Nouvel Journal» di Lione.

Eccoci ora tra i cactus, i fichi e le vigne, nella polvere di Brindisi, città immortale. Ma questa polvere sollevata attorno a noi delle grandi ombre quando ricade ai nostri piedi sulla gettata del porto dove finisce il nostro viaggio e dove ci troviamo in presenza dei nostri ospiti, le notabilità fasciste del paese che accolgono a braccia aperte.

Tra loro si trova padre Pasquale Camassa, venerabile prete, conservatore del Museo di Brindisi che venuto, è per l'occasione della nostra visita, a rianimare i ricordi del passato, in così stretto contatto ideale con i campioni della nuova Italia.

Noi saliamo in una imbarcazione e tagliamo subito il mare che portò Cesare e la sua fortuna, ed il corpo di Virgilio al ritorno dalla Grecia. Alla fine della Via Appia solenne si eleva una colonna imperiale tagliata in un marmo magifico. Qui Antonio mancò all'appuntamento di Ottavio al quale Mecenate, Cocceio Nerva, Fonteo Capitone si recavano in compagnia di Orazio e di Virgilio, prima della pace di Brindisi e di Micea che doveva dare all'amante di Cleopatra l'Oriente, ed al nipote di Cesare l'Occidente.

Mentre che noi andavamo a rendere visita ad una colonia di Balilla, padre Camassa ci ricordava tutti questi avvenimenti lontani, che noi avevamo già potuto evocare seguendo il lungo nastro della città trionfale.

Abbiamo potuto credere che queste grandi ombre avessero vigilato la preparazione di quella colazione nella quale i frutti di mare abbondarono in maniera così succulenta.

O colazione di Brindisi - mentre le sirene di un grande bastimento italiano che si era improvvisamente drizzato sulla riva dello scalo delle Indie, pieno di passeggeri, ci richiamava alla realtà - tu resterà vivente nella nostra memoria.

Padre Camassa si sente penetrato all'improvviso dal soffio della ispirazione e, davanti ad un grande balcone aperto sul mare, grida in una ardente invocazione, col bicchiere in mano:

« Salut, Brindisi, o triple port, aujourd'hui reviens à ta gloire première! Appuis de Rome, de ta voie marine, posait la dernière pierre millénaire, et des Romains, ici, venait la foule guerrière! Avant de partir pour l'Orient, ils levent le calice de vin pétillant, souhaitant de revenir un jour à Rome, la tête ceinte des vertes lauriers! Depuis ce moment, o Brindisi, par les Qurries, ton nom fut choisi pour les banquetes! On appelle brindisi, l'invitation à boire, le louange à Bacchus, l'hymne à la coupe! Et si nous sommes fils de Brindisi, levons le hanap de brun nectar! »

Noi imitiamo il gesto del padre, con un solo movimento e col dito in alto, come si truica in Italia.

Io lo feci con tanta più emozione che, ad un certo momento, il padre Camassa, avendomi domandato di quale regione della Francia fossi originario, e avendo appreso che ero di Champagne, aveva avuto il gesto spontaneo e significativo di vuotare una bottiglia e magari un'anfora di un tratto.

I nostri occhi sembravano cercare nella rada di Brindisi il fragile schifo che portò un giorno, sui venti contrarii, l'avversario di Pompeo, l'uomo del Rubicone, il Dittatore romano, mentre che i compagni di Brindisi, pieni di entusiasmo, riprendevano il brindisi di Brindisi a piena voce, salutando gli allori sempre verdi di Cesare.

Ci siamo detti addio, al Museo di Brindisi, sulla porta di quel piccolo tempio di Giove, dalla cupola bianca, dove padre Camassa riunisce i tesori dei suoi scavi ed accumula tante meraviglie antiche.

E la sera stessa ripartimmo per Roma.

Paul Flamment

## Per fronteggiare la disoccupazione invernale 38 milioni e mezzo di lavori in provincia

Alcuni giorni or sono riferendo circa gli ultimi mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'attuazione del vasto programma di opere pubbliche in provincia predisposto per il prossimo inverno dalla feconda attività di S. E. il Prefetto Mutinelli, efficacemente coadiuvato dal continuo e fervido interessamento dell'On. Bono, aggiungiamo che presso lo stesso Istituto erano in corso le pratiche per il finanziamento di numerose altre opere.

Siamo in grado ora di dettagliare tale imponente gruppo di lavori i quali permettono di guardare con fiducia verso l'avvenire in generale e particolarmente verso i mesi dell'inverno che sta per iniziarsi.

E' necessario premettere che nell'elenco che segue non sono comprese le opere che stanno per ultimarsi ma soltanto quelle che possono essere iniziate in questo inverno e quelle già cominciate ma per la cui ultimazione occorrono altri mesi di lavoro.

Tutte le opere che elenchiamo le abbiamo divise in tre grandi gruppi: opere già finanziate per la complessiva somma di L. 21.617.908; opere già approvate dal Ministero che ha concesso l'autorizzazione alla contrazione dei mutui di favore ma per le quali si attende la disponibilità materiale del denaro presso la Cassa Depositi e Prestiti, gruppo che raggiunge la complessiva somma di L. 14.395.805; nel terzo gruppo sono comprese poche opere le cui pratiche si trovano presso il Ministero per l'approvazione ma che lo saranno fra breve, e che importano complessivamente L. 2.475.000. In totale è un complesso di 38 milioni 488 mila 713 lire di lavori.

Non si è tenuto conto di altri numerosi progetti che sono stati già inoltrati al Ministero ma la cui attuazione dovrà probabilmente rimandarsi a dopo l'inverno prossimo.

**Opere già finanziate**

Innanzitutto la sistemazione stradale del Capoluogo, lavori che verranno iniziati il 5 novembre prossimo e che dureranno 18 mesi occupando giornalmente 40 operai; importo della spesa L. 3.086.000.

A Carovigno. — La costruzione del Mercato coperto per un importo di L. 170 mila; i lavori verranno iniziati nel dicembre e dureranno una decina di mesi dando lavoro a 20 operai al giorno.

A Ceglie Messapica. — Proseguirà la costruzione dell'Edificio scolastico per un importo di L. 970.000; i lavori dureranno altri 6 mesi occupando 40 operai al giorno. Proseguiranno altresì i lavori della fognatura di un importo di L. 1.400.000, lavori che richiederanno una mano d'opera di 60 operai al giorno per un altro anno ancora.

A Cisternino. — Verrà continuata la costruzione dell'Edificio scolastico per un importo di L. 792.000; i lavori richiederanno altri 8 mesi impiegando 40 operai al giorno.

A Francavilla Fontana. — Continuazione dei lavori per l'erigendo Edificio scolastico per un importo di L. 1.200.000; essi continueranno per altri 12 mesi con 40 operai al giorno.

A Latiano. — Continuazione dei lavori per l'Edificio scolastico in costruzione; importo L. 800.000, mesi di lavoro 8, operai impiegati giornalmente 40.

A Mesagne. — Verranno continuati i lavori per l'Edificio scolastico e per la Fognatura; per il primo l'importo dei lavori è di L. 1.260.000 occupando altri 10 mesi 50 operai al giorno e per il secondo l'importo è di L. 2.250.000 occupando giornalmente per 12 mesi 60 operai. Il 5 novembre prossimo verrà inoltre iniziata la costruzione del Macello Comunale per un importo di L. 383.000, lavori che per 10 mesi occuperanno 30 operai al giorno.

Ad Oria. — Verranno continuati i lavori per la Fognatura per un importo di L. 1.009.000; i lavori stessi richiederanno altri 10 mesi ed occuperanno 60 operai al giorno.

Ad Ostuni. — Il 5 novembre verranno iniziati i lavori per la sistemazione stradale del tratto interno della Strada Nazionale Adriatica che richiederanno la somma di L. 1.157.735, dureranno 10 mesi e occuperanno 50 operai al giorno.

A San Michele Salentino. — Nel dicembre verrà iniziata la costruzione dell'Edificio scolastico per un importo

## Demografia provinciale

Il richiamo alla realtà pubblicato dal «Popolo d'Italia» e che più sopra riportiamo, ci ha trovati ad un'indagine statistica sulla demografia della nostra provincia servendoci dei dati che molto opportunamente pubblica tutti i mesi il bollettino «Brindisi» del nostro Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa e che sono distinti Comune per Comune.

Poiché, tale bollettino ha iniziato le sue pubblicazioni col gennaio 1931, le nostre ricerche si sono dovute limitare ai soli anni 1931 e 1932, troppo poco perché esse possano essere utili a fini scientifici ma già sufficienti per quei confronti fra un anno e l'altro e fra i vari Comuni della Provincia.

Innanzitutto sarà bene premettere che per i vari calcoli abbiamo tenuto presenti i risultati dell'ultimo censimento in modo che le percentuali possano considerarsi molto precise per il 1931 mentre per il 1932 si sarebbe dovuto tener conto delle variazioni avvenute dopo il conto delle nascite su dati del censimento; ma poiché tali variazioni sono state molto leggere ne consegue che anche considerate non avrebbero cambiato sensibilmente i rapporti ottenuti.

Per le opportune comparazioni, prima di passare alle cifre della provincia, premettiamo quelle medie di tutto il Regno.

Nei 1931 si ebbero per ogni mille abitanti, 24,9 nascite e 14,7 decessi con una conseguente eccedenza di 10,2 nascite.

Nello stesso anno, in tutto il territorio della provincia di Brindisi si sono registrate 7531 nascite e 4387 decessi il che dà un rapporto, per mille abitanti, di 31 nati e di 18,1 decessi con un'eccedenza di nascite pari al 12,9 per mille.

Come si vede la situazione demografica della nostra provincia è nettamente superiore a quella media di tutto il Regno. La natalità è superiore del 6,1 per mille ma poiché è anche più elevata la mortalità, e precisamente del 3,4, sempre per mille, ne consegue che l'incremento naturale della popolazione, rappresentato dall'eccedenza delle nascite sui decessi, è superiore a quello medio del Regno del 2,7 per mille soltanto.

Ei ora è interessante vedere come le cifre suddette siano ripartite fra i vari Comuni della Provincia.

Villa Castelli nel 1931 ha battuto il record della natalità avendo raggiunto il 44 per mille, seguito a breve distanza da Torchiarolo col 40 per mille e successivamente da S. Donaci, S. Michele e Torre S. Susanna col 38 per mille. Seguono Cisternino, Erchie e S. Pancrazio Salentino col 36; Carovigno e Latiano col 35; S. Vito dei Normanni col 33; Ceglie Messapica col 32; Brindisi, Fasano e Francavilla Fontana col 30; Cellino S. Marco, Mesagne e S. Pietro Vernotico col 29; Oria col 27 e Ostuni col 25.

Menre, come si vede, tutti i Comuni hanno avuto in detto anno una natalità superiore a quella media del Regno, per la mortalità le condizioni sono state peggiori. Infatti quattro soli Comuni hanno avuto una mortalità inferiore a quella media del Regno e precisamente Erchie e Torchiarolo del 19 per mille, S. Pietro Vernotico del 18 e

Oria del 14. Tutti gli altri hanno avuto, sempre nel 1931, una mortalità superiore e cioè: Brindisi e Cellino S. Marco del 16 per mille e poi: Cisternino e Ostuni del 17; Ceglie, Mesagne, S. Vito e Villa Castelli del 18; San Donaci e S. Pancrazio del 19; Francavilla Fontana e S. Michele del 20; Fasano e Torre S. Susanna del 21; Latiano del 22 ed infine Carovigno del 25 per mille.

Salta subito agli occhi come le migliori situazioni demografiche si verificano nei paesi più piccoli: infatti Torchiarolo, per esempio, che è il più piccolo Comune della provincia, nel 1931 ha avuto un'eccedenza del 28 per mille di nascite sui decessi, seguito da Villa Castelli col 26 e da Erchie col 24, anche questi ultimi, due Comuni che non arrivano alle 5000 anime.

Nel 1932 come sono scese le percentuali medie di tutto il Regno così sono scese anche quelle della nostra provincia.

La natalità infatti, che in tutta Italia è stata del 23,6 per mille, per la nostra provincia è stata del 28,5 mentre l'anno precedente era stata del 31.

La mortalità pur essendo diminuita non ha seguito lo stesso ritmo — da 18,1 è scesa a 16,4 per mille mantenendosi però sempre più alta di quella media del Regno (14,5).

I rapporti nei riguardi dei vari Comuni della Provincia hanno subito notevoli variazioni.

Mentre nel 1931 per la natalità si ebbe un massimo del 44 per mille a Villa Castelli, nel 1932 il massimo è stato del 37 per mille ad Erchie, S. Donaci e Villa Castelli. Hanno seguito S. Michele e Torchiarolo col 36; Carovigno col 35; Torre col 33; Ceglie e Cisternino col 32; S. Pancrazio col 29; Francavilla, Latiano, Oria e S. Vito col 28; Fasano col 27; Cellino col 26; Brindisi e Mesagne col 25; Ostuni col 21 e S. Pietro Vernotico col 20.

Come si vede la diminuzione è stata quasi generale non solo ma due Comuni hanno avuto una percentuale inferiore a quella media del Regno.

Le mortalità ha subito variazioni meno sensibili. Mentre in tutto il Regno è stata del 14,5 per mille, nella nostra Provincia è scesa dal 18,1 al 16,4. Nei vari Comuni si sono avute le seguenti cifre: del 12 a S. Pietro Vernotico, del 13 a S. Donaci, del 14 a Brindisi, Cellino, Mesagne ed Ostuni, del 15 a Cisternino, del 16 a Fasano, del 17 a Francavilla ed Oria, del 18 a Torchiarolo, del 19 a Ceglie, Erchie, S. Vito, Torre e Villa Castelli, del 21 a S. Michele, del 22 a Carovigno e S. Pancrazio e del 23 a Latiano.

Come abbiamo premesso, due soli anni sono troppo pochi per trarne insegnamenti sostanziali ma sono già sufficienti per constatare che mentre nel complesso la natalità è molto buona, la mortalità è un poco eccessiva.

Essa è senza dubbio causata principalmente dalle cattive condizioni igieniche di molti nostri paesi, condizioni che per merito del fascismo vanno gradatamente migliorando.

Infatti le nostre autorità — a cominciare da S. E. il Prefetto Mutinelli, dal Cav. Bono e dal Segretario Federale — applicando fedelmente le direttive del

Amministratore Provinciale. — Nel gennaio prossimo verranno iniziati i lavori per l'Ospedale Provinciale, importo L. 4.300.000, durata 2 anni, operai che verranno occupati giornalmente 60.

Consorzio Provinciale Antitubercolare. — Nel gennaio prossimo verranno iniziati i lavori per il Preventorio in Ostuni, importo L. 1.500.000, durata 18 mesi, operai giornalmente impiegati 40.

Brindisi. — Nel dicembre avranno inizio i lavori per l'Asilo Infantile dei Cappuccini, importo L. 511.505, durata 10 mesi, operai impiegati 25.

Carovigno. — Nel gennaio avranno inizio i lavori per l'Edificio Scolastico, importo L. 1.150.000, durata mesi 18, operai 50 al giorno. Nello stesso mese avranno inizio anche i lavori della Fognatura, importo L. 2.223.900, mesi di lavoro 18, operai 60 al giorno.

Erchie. — Nel dicembre verranno iniziati i lavori per l'Edificio scolastico, importo L. 890.000, durata mesi 14, operai 40 al giorno.

Fasano. — Anche nel dicembre verranno iniziati i lavori per il Cimitero di Pezze di Greco per un importo di L. 160.000, durata mesi 10, operai 30 al giorno.

Ostuni. — Nel dicembre verranno iniziati i lavori dell'Edificio scolastico per un importo di L. 1.640.000, dureranno 18 mesi occupando 50 operai al giorno.

S. Donaci. — Nel dicembre verrà iniziato l'ampliamento del Cimitero, lavori che importeranno una spesa di L. 106.000, dureranno 8 mesi impiegando 25 operai al giorno.

S. Pancrazio Salentino. — Nel febbraio verranno iniziati i lavori della fognatura per un importo di L. 994.500, essi dureranno 18 mesi ed occuperanno 60 operai al giorno.

Villa Castelli. — Nel dicembre verranno iniziati i lavori per l'Edificio Scolastico per un importo di L. 919.900; dureranno 12 mesi ed occuperanno 40 operai al giorno.

**Opere in corso di approvazione al Ministero**

Carovigno. — L'Asilo Infantile per un importo di L. 270.000 potrà iniziarsi nel gennaio; i lavori dureranno 10 mesi occupando 25 operai al giorno.

Cellino S. Marco. — L'Edificio Scolastico per un importo di L. 465.000 potrà iniziarsi nel febbraio; i lavori dureranno 12 mesi ed occuperanno 30 operai al giorno.

S. Vito dei Normanni. — Il Macello per un importo di L. 260.000 potrà essere iniziato in gennaio, durerà 10 mesi ed occuperà 25 operai al giorno.

# Federazione dei Fasci di Combattimento

## Atti e Comunicati

### Dalle disposizioni

di S. E. il Segretario del P. N. F.

#### Il tesseramento

Con il giorno 10 ottobre, sarà chiuso il tesseramento per il corrente anno XI.

#### Uniforme fascista

Sulla camicia nera non può essere indossato l'abito di colore. L'uniforme è quella prescritta dall'allegato allo Statuto del P. N. F. E' consentito soltanto sostituire al pantalone lungo nero, il pantalone corto nero, con stivali o gambali neri.

### Nuovi ammessi nel P. N. F.

**Brindisi.** — De Giorgio Antonio di Angelo, Del Vecchio Edmondo fu Gaetano, Di Bella Giovanni fu Giovanni, Di Giulio Salvatore di Giovanni, Di Lecce Giuseppe fu Giuseppe, Di Summa Angelo fu Francesco, Esposito Cosimo fu Federico Luigi, Fasciano Domenico di Francesco, Fellini Giovanni fu Giuseppe, Fiore Alcide di Andrea, Fiume Giuseppe fu Vito, Flores Raffaele fu Isaia, Forestello Giovanni di Bartolomeo, Forleo Francesco fu Luigi, Friggione Teodoro di Nicola, Fumisetto Ettore di Raffaele, Gali Guglielmo fu Nicola, Garguilo Aronne fu Fioriano, Greco Salvatore Emanuele fu Fortunato, Guadalupe Cosimo fu Mariano, Guadalupe Giovanni fu Domenico, Guadalupe Giuseppe fu Giuseppe, Guadalupe Raffaele fu Antonio, Guadalupe Vincenzo di Luca, Guarini Angelo di Emanuele, Guarino Giovanni fu Gerardo, Iannone Franco di Giovanni, Lafuente Giuseppe di Teodoro, Lamarra Paolo di Palmantonio, Libardo Desiderio fu Cosimo, Lofoco Gemaro fu Nicola, Lonoce Amedeo fu Rocco, Lopalco Emilio fu Cosimo, Lo Re Tommaso fu Vincenzo, Lucangelo Raffaele di Adolfo, Manfredi Giuseppe di Francesco, Manigrasso Gaetano di Pietro, Martina Giuseppe di Antonio, Marzotta Oronzo fu Angelo, Miaglia Domenico fu Vito, Miano Pietro di Giuseppe, Montini Francesco di Giovanni, Morelli Francesco fu Donato, Mannavacca Michele fu Nicola, Nisi Ferdinando fu Policarpo, Palazzo Nicola Giuseppe Filomeno fu Vittorio, Palma Nicola fu Eugenio, Piccini Antonio fu Gioacchino, Piliigo Antonio di Antonio, Piliigo Spiro Eugenio di Cosimo, Pinto Antonio fu Salvatore, Protopapa Achille fu Luigi, Quattulli Sebastiano di Felice, Redaelli Camillo fu Giuseppe, Rizzi Nicola fu Angelo, Rollo Giuseppe fu Salvatore, Ruggiero Antonio fu Vincenzo, Samarelli Francesco di Antonino, Saponaro Cosimo di Giuseppe, Sardelli Riccardo di Francesco, Savoia Giuseppe di Giuseppe, Sbrizzi Celeste di Antonio, Scarano Salvatore fu Adolfo, Spunta Antonio fu Giuseppe, Tarantoni Gaetano di Teodoro, Trisolino dr. Michele fu Sante, Vacca Arcangelo di Cosimo, Zaccaria Girolamo di Cosimo, Zuccaro Ferruccio, Zuccaro Nicola.

**Carovigno.** — Di Latte Alessio di Giuseppe, Greco Erasmo fu Giuseppe, Morelli Vincenzo fu Basilio.

**Ceglie Messapico.** — Allegretti Michele di Alfredo, Annesse Antonio fu Domenico, Argentiero Beniamino fu Giuseppe, Argentiero Francesco fu Giuseppe, Argentiero Giuseppe fu Leonardo, Chirico Giovanni di Mauro, D'Ippolito Ivo fu Antonio, D'Ippolito Luigi fu Antonio, Elia Leonardo fu Domenico, Fumarola Giovanni fu Francesco, Gallone Donato di Giuseppe, Gasparro Cosimo fu Salvatore, Gioia Carlo fu Domenico, Leo Cosimo fu Vito, Leuzzi Raffaele fu Antonio, Monaco Giuseppe di Pietro, Monaco Lorenzo di Carmine, Nacci Domenico di Cosimo, Palazzo Rocco fu Giuseppe, Piccoli Cataldo di Sante, Quarto Michele di Onofrio, Tari Vito Lorenzo fu Giuseppe, Verardi Giovanni fu Tommaso, Vitale Antonio di Cosimo, Vitale Giuseppe di Domenico, Zizzi Lorenzo fu Giovanni.

**Franravilla Fontana.** — Milone Giovanni.

**Attività e manifestazione del mese di Ottobre**

**Domenica 1** - Aduata nelle Sedi di Giovani Fascisti per istruzioni.

**Martedì 3** - Direttorio Federale.

**Mercoledì 4** - Riunioni Commissioni Amministrative Uffici Collocazione Agricoltura Commercio, Industria.

**Sabato 7** - Direttorio Federale.

**Domenica 8** - Raduni per zona di Giovani Fascisti per la celebrazione del III. Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento.

### Gare atletiche provinciali di Giovani Fascisti di Brindisi.

**Martedì 10** - Direttorio Fascio di Combattimento.

**Mercoledì 11** - Riunione del Comitato Provinciale dell'E. O. A.

**Giovedì 12** - Rapporto Fiduciari Provinciali Associazioni Fasciste.

**Venerdì 13** - Commissione Federale di disciplina.

**Sabato 14** - Direttorio Federale.

**Domenica 15** - Aduate Comunali di Giovani Fascisti per istruzioni.

**Giovedì 19** - Comitato Intersindacale.

**Sabato 21** - Direttorio Federale.

**Domenica 22** - Gite dei reparti celeri e adunate reparti di Giovani Fascisti.

**Martedì 24** - Direttorio Fascio di Combattimento.

**Sabato 28** - Celebrazione dell' XI. Annuale della Marcia su Roma.

**Martedì 31** - Direttorio Federale.

### FASCI GIOVANILI

#### Le disposizioni per la celebrazione del III. Annuale della Fondazione.

Con recente « foglio disposizioni » il Comandante Federale ha impartito ai Comandanti dipendenti le relative disposizioni per la celebrazione del 3. Annuale della Fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Le adunate sono state indette per zona e precisamente a Brindisi, Francavilla Fontana, Ostuni, S. Pancrazio Salentino e S. Pietro Vernotico.

**A Brindisi:** interverranno i Fasci Giovanili di Brindisi, Mesagne, Tularano, S. Vito dei Normanni.

**A Francavilla Fontana:** interverranno i Fasci Giovanili di Francavilla Fontana, Ceglie Messapica, Oria, Latiano, S. Michele Salentino, Villa Castelli.

**A Ostuni:** interverranno i Fasci Giovanili di Ostuni, Carovigno, Fasano, Pezze di Greco, Montalbano, Cisternino.

**A S. Pancrazio Salentino:** interverranno i Fasci Giovanili di S. Pancrazio, S. Donaci, Torre S. Susanna, Erchie.

**A S. Pietro Vernotico:** interverranno i Fasci Giovanili di S. Pietro Vernotico, Cellino S. Marco e Torchiarello.

Nel pomeriggio a Brindisi avranno luogo delle manifestazioni sportive alle quali parteciperanno i Giovani Fascisti della Provincia.

A sera, alle ore 19 nelle sedi dei Fasci di Combattimento che dovranno essere illuminate e imbandierate, i fascisti e particolarmente i veterani fraternizzeranno con i giovani. Nei raduni sarà data lettura della prefazione del DUCE al volume del Generale Alberti « Testimonianze s'raniere sulla guerra italiana ».

### E. O. A.

Al Segretario Federale Presidente dell'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del Gr. Uff. Emilio De Marco: Avv. Pietro De Marco L. 200, Ercole e Lisetta d'Ippolito L. 100, Comm. Vincenzo De Marco L. 100, Circolo del Littorio S. Pietro Vernotico L. 50.

Per onorare la memoria del Sig. Teodoro Passante: Ugo ed Alberto Rodriguez L. 50.

Per onorare la memoria del Sig. Di Bari Francesco: Credito Agricolo e Commerciale Fasanese L. 50.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

### Nelle Organizzazioni

#### Nei Sindacati dell'Agricoltura

#### Imposta Consumo sull'uva e sul vino

**Uva per vinificazione familiare.** — A modifica precedenti comunicazioni si fa presente che l'imposta Comunale di Consumo è dovuta anche per l'uva venduta o ceduta ai consumatori per uso esclusivo di vinificazione familiare e per quantità inferiori agli otto q.li.

**Vino corrisposto agli operai dei frantoi.** — A chiarimento di precedenti comunicati, si rende noto che è soggetto all'imposta di consumo solo il vino che viene corrisposto agli operai dipendenti da frantoi industriali.

Il vino che viene invece distribuito in soprappiù di mercede e per consuetudine agli operai addetti ai frantoi agricoli, è esente dal pagamento dell'imposta di consumo.

Per frantoio agricolo si deve intendere quello nel quale almeno il 55% delle olive molite, sono provenienti dai fonti dello stesso proprietario.

### Tariffe per il trasporto delle uve, dei mosti e dei vini

Nelle settimane scorse fra i dirigenti le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dell'Agricoltura e dei Trasporti e quelle dei datori di lavoro dell'Agricoltura e del Commercio, sono state discusse e concordate le tariffe per i trasporti delle uve, mosti e vini ed interessanti la maggior parte dei comuni della provincia.

Dette tariffe, che per la prima volta vengono esaminate e concordate dalle rispettive Organizzazioni Sindacali, rappresentano la paga minima cui ha diritto il carrettiere ed al disotto della quale non si può scendere, senza rendersi colpevoli di violazione al patto di lavoro.

Nella prossima settimana verranno discusse le tariffe relative agli ultimi tre comuni ancora da esaminare, cioè Latiano, S. Pietro Vernotico e S. Pancrazio Salentino.

### Vertenze risolte nel mese di agosto

Durante il mese di agosto u. s. vennero risolte le seguenti vertenze interessanti 212 lavoratori, ed a favore dei quali venne recuperata la somma di L. 17.724,30.

Anche in tale campo l'attività dell'Unione procede con un ritmo sempre più intenso, onde ottenere il rispetto dei patti e delle condizioni di lavoro.

Gli importi stessi delle cifre riferentisi alle singole vertenze - importi per la maggior parte di piccola entità - se dimostrano come in generale, le infrazioni contrattuali non rivestono carattere di eccezionale gravità, stanno anche a documentare come l'organizzazione sindacale abbia saputo sempre più estendere la sua benefica azione di tutela e di controllo, andando veramente e fisicamente - secondo gli ordini del DUCE - incontro al popolo che lavora.

**Brindisi.** — Fra Malacca Teodoro lavoratore e De Castro Giuseppe datore di lavoro L. 200, fra Arbaei Cosimo lavoratore e Fischetto e Caputo datore di lavoro 327, fra Ferrara Andrea lavoratore e Di Prete Salvatore datore di lavoro 18, fra G. lavoratori e Galluzzo Antonio datore di lavoro 141, fra 24 operai e Giuseppe Favia datore di lavoro 1960, fra Campiolo Antonio lavoratore e Gontessina Balsamo datore lavoro 360, fra Carraffa ed altri 6 lavoratori e Caputo e Fischetti datore di lavoro 6424. Totale L. 9430.

**Ceglie Messapico.** — Fra 2 lavoratori e Gallone Grazia datore di lavoro L. 190, fra Franco Antonio lavoratore e Argentero Pasquale datore di lavoro 315, fra Grazi Leonardo lavoratore e Scatigna Alberto datore di lavoro 63, fra 4 lavoratori e Palazzo Vito datore di lavoro 52, fra 20 lavoratori e Vacca Angelo di Oria datore di lavoro 500. Totale L. 1120.

**Latiano:** Fra Medagliette Raffaele lavoratore e Caò T. Orosio datore di lavoro 30, fra Erriko Giovanni lavoratore e Martina Giuseppe datore di lavoro 12, fra Simonetti Giulio lavoratore e De Mito Angelo datore di lavoro 8, fra Muscio Giacomo lavoratore e De Nitto Giuseppe datore di lavoro 10, fra 4 lavoratori e Ditta Valente datore di lavoro 67, fra De Girolamo Angelo lavoratore e Musich Angelo datore di lavoro 3. Totale L. 130.

**Oria.** — Fra Charamonte Concetta lavoratore e De Nuzzo G. ueseppe datore di lavoro L. 6750, fra Caio Maria lavoratore e Carbone Giuseppe datore di lavoro 7, fra Mancini Lucia lavoratore e Braccio Giacomo datore di lavoro 7, fra 10 lavoratori e Barbaro Camillo datore di lavoro 9850, fra Patisso Vincenzo lavoratore e D'Ona Martino datore di lavoro 11150. Totale L. 29150.

**Ostuni.** — Fra Epifani Agostino lavoratore e Cinto Principe datore di lavoro L. 50, fra Suma Giovanni lavoratore e Fratelli Marucci datore di lavoro 75, fra Minetti Francesco lavoratore e Putignano Matteo datore di lavoro 110, fra Greco Giuseppe lavoratore e Saponaro Francesco datore di lavoro 8, fra Semeraro Giovanni lavoratore e Tagliente Mario datore di lavoro 90, fra Marsaglia Angelo lavoratore e Sozzi Pietro datore di lavoro 18, fra Capriaglia Angelo lavoratore e D'Erriko Antonia datore di lavoro 75, fra Velardi Giuseppe lavoratore e Sabatelli Giuseppe datore di lavoro 145, fra G. glio Francesco lavoratore e Carparelli Martino datore di lavoro 80, fra Barnaba Giacomo lavoratore e Vignola Marco datore di lavoro 8, fra Molentuno Francesco lavoratore e Epifani Giacomo datore di lavoro 60, fra Palma Concetta lavoratore e Valente Andrea datore di lavoro 50, fra D'Aversa Quirico lavoratore e Bufano Antonio datore di lavoro 20, fra Misardo Giuseppe lavoratore e Fina Oronzo datore di lavoro 155. Totale L. 994.

**Sandonaci.** — Fra Chirivi Salvatore lavoratore e Rizzo Battista datore di lavoro L. 15, fra Caputo Angelo lavoratore e Mangia Nicola datore di lavoro 10. Totale L. 25.

**S. Michele Salentino.** — Fra Panico Cosimo lavoratore e Nigro Francesco

datore di lavoro L. 48, fra Nacci Giuseppe lavoratore e Bellanova Pantaleone datore di lavoro 5, fra Gianfreda Pietro lavoratore e Venza Domenico datore di lavoro 28, fra Nacci Giuseppe lavoratore e Baccaro Pietro datore di lavoro 90, fra U-gese Rocco lavoratore e Carlucci Luisa datore di lavoro 26, fra Miccoli Oronzo lavoratore e Menga Stefano datore di lavoro 30. Totale L. 252.

**S. Pancrazio Salentino.** — Fra Buccolieri Pancrazio lavoratore e D'Arpe Giuseppe datore di lavoro L. 200, fra Marino Giuseppe lavoratore e D'Aprile Vincenzo datore di lavoro 250, fra Pedaci Rocco lavoratore e Carbotto Giovanni datore di lavoro 60, fra 5 lavoratori e Velente e Vergine datori di lavoro 50, fra Piconese Emanuele lavoratore e Pegliara Andrea datore di lavoro 70, fra Taurino Domenico lavoratore e Cava Salvatore datore di lavoro 24, fra M. iella Carmine lavoratore e Suria Gabriele datore di lavoro 4980, fra Buccolieri Pancrazio lavoratore e D'Arpe Giuseppe datore di lavoro 5, fra 50 lavoratori e S. E. B. I. datore di lavoro 1500. Totale L. 2383,80.

**S. Vito dei Normanni.** — Fra Carignano Pancrazio lavoratore e Laia Francesco datore di lavoro L. 7, fra due lavoratori e Prete Antonio datore di lavoro 8, fra Minna Vito lavoratore e Minerva Italia datore di lavoro 2, fra Ardona Pantaleone lavoratore e Urgese Lucia datore di lavoro 170, fra Prete Angelo datore di lavoro e Gioia Carmelo datore di lavoro 6 Totale L. 193.

**S. Pietro Vernotico.** — Fra Raggi Pantaleone lavoratore e Leo Giuseppe datore di lavoro L. 100.

**Torre S. Susanna.** — Fra Trinchiera Salvatore lavoratore e Petarra Giovanni datore di lavoro L. 150, fra Mola Vito lavoratore e Argento Giuseppe datore di lavoro 34, fra Brescia Cosimo lavoratore e Antonucci Francesco datore di lavoro 300, fra Carozzo Cosimo lavoratore e Antonucci Francesco 300. Totale L. 734.

**Torchiarolo.** — Fra Guido Antonio lavoratore e Biasi Antonio datore di lavoro L. 50.

**Villa Castelli.** — Fra 3 lavoratori e Ligorio Francesco L. 85,50.

**Tularano.** — Fra 10 lavoratori e Fischetto Antonio datore di lavoro L. 1254, fra Nubile Giuseppe lavoratore e Vinci Raffaele datore di lavoro 75, fra 10 lavoratori e diversi mezzadri datori di lavoro 72150. Totale L. 2050,50.

### Campagna vinicola 1933 a Mesagne

Il Fiduciario Comunale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, ha diramato il seguente manifesto:

Tra le Organizzazioni Sindacali Fasciste dei datori di lavoro e prestatori d'opera sono stati stipulati i contratti collettivi di lavoro per la campagna vinicola 1933 (XI).

Per il Comune di Mesagne sono in vigore le seguenti tariffe:

**Vendemmia.** — a) Trasporto di casse con uva - a spalla (se gli operai sono ingaggiati per un solo giorno) L. 13 il giorno; b) Trasporto di casse con uva - a spalla (se gli operai sono ingaggiati per più giorni) L. 12 il giorno; c) Carico e scarico di casse sul traino L. 10,15 il giorno; d) Donne e ragazzi L. 5 il giorno.

**Vinificazione.** — A) Adetti agli stabilimenti vinicoli o cantine di vinificazione: e) Uomini dai 18 ai 65 anni L. 10,50 il giorno; b) Donne e ragazzi fino a 14 anni L. 6 il giorno; c) Ragazzi dai 14 ai 18 anni L. 7,50 il giorno.

**Trasporto.** — e) Per trasporto di uve - mosto e vini dal fondo agli stabilimenti vinicoli o cantine di vinificazione di Mesagne L. 24 il giorno; b) Per trasporto di uve - mosto e vini dal fondo agli stabilimenti o cantine di vinificazione di Brindisi per ogni viaggio L. 28 il giorno.

### L'assemblea del Gruppo Rivenditori

#### Generi di Monopolio

Nella Sede della Federazione Provinciale Fascista del Commercio, presieduta dal Comm. ssario Straordinario del Gruppo Rivenditori Generi di Monopolio, si è riunita nei giorni scorsi l'Assemblea dei soci per procedere all'elezione del presidente del Gruppo stesso.

Il Commissario straordinario del Gruppo ha letto ai presenti una breve relazione sull'attività svolta durante il periodo del suo Commissariato, relazione che, attentamente seguita, è stata alla fine approvata tra segni di vivo compiacimento.

L'assemblea all'unanimità ha quindi eletto a Presidente del Gruppo l'attuale Commissario Straordinario camerata Oronzo Triarico.

### I premi per la Festa dell'Uva

La Commissione organizzatrice della Festa dell'Uva svoltasi nei giorni scorsi nella nostra città, ha stabilito la ripartizione dei premi messi in palio per la simpatica manifestazione.

Alle Organizzazioni Opera Nazionale Dopolavoro, Opera Nazionale Balilla, Federazione Provinciale del Commercio, Federazione Provinciale degli Agricoltori e Sindacati Fascisti del Commercio ha assegnato Diploma di partecipazione. Per la Categoria Caffè e Ristoranti il primo premio ai Caffè Fiamma e Verdi assegnando loro, rispettivamente, la Medaglia Vermeille della Federazione del Commercio, diploma di 1. gra-

do e L. 50, e la Medaglia Vermeille della Federazione degli Agricoltori, diploma di 1. grado e L. 50; 2. premio al Ristorante Moderno medaglia d'argento, diploma e l'ombrellino donato dal Circolo della Stampa; diploma di partecipazione ai Caffè dei sigg. Francesco Caiulo, Giovanni Guarino e Pasquale Oliva ed al Ristorante Orientale. Per la Categoria posteggiatori fissi al Mercato: 1. premio ai rivenditori Filomena Altavilla e Francesco Biè assegnando loro, rispettivamente, medaglia d'argento della Federazione del Commercio, diploma e L. 50 e medaglia d'argento della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, diploma e L. 50; a ciascuno dei rivenditori Giuseppe de Luca, Concetta Gorgone e Francesco Bungaro diploma di partecipazione e L. 20; al rivenditore Francesco Sperto diploma di partecipazione e L. 15. Per la Categoria Venditori ambulanti: 1. premio a G. acomina Pisani e Cosimo B. ssante medaglia d'argento, diploma e L. 50 per ciascuno; 2. premio a Salvatore Corallo, medaglia di bronzo, diploma e L. 25.

La Federazione del Commercio ha assegnato diploma di medaglia d'oro al S. g. Tortorella.



**LA PIÙ PRATICA RIVISTA DI MODA VESTIRSI DA SE È IL SUO MOTTO PER VESTIRSI BENE CONSULTARE VESTA**

ABBONAMENTO ANNUO L. 12

VESTA - casella postale 1206 - MILANO

Abbonatevi al

Giornale di Brindisi

## MAGAZZINI ROLLO

BRINDISI - Corso Garibaldi 85 - 87 - 89 - BRINDISI

### Cappelleria - Mode - Confezioni

Impermeabili - Acqua scutum - Trench - Paletot

Burberry per uomo e per ragazzi

Costumini per bambini - Abiti e Golf per Signora

Pullover - Gilet - Maglioni - Coulottes

Camiceria - Maglieria - Pellicceria

Calze - Guanti - Ombrelli - Berretti - Calzettoni

Scialli alla Veneziana

Cappelli di lusso - Esclusive: G. B. Borsalino fu Lazzaro & C.

Alessandria - Panizza - Guazzotti - Princeps - Bantam - Pless

di Vienna - Battersby di Londra.

### PREZZI CONVENIENTISSIMI

Dott. Angelo Panico

della Clinica Utorio - Laringoiatrica

DELLA

R. Università di Roma

Specialista in malattie di:

ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 19 Ottobre

in Via Marina 7 dalle ore 9 alle

11 e dalle 15 alle 18.

Continuerà le consultazioni e

operazioni il 1° e 3° giovedì di

ogni mese.

Negli altri giorni in Roma

Via Reno 22 dalle ore 15 alle

ore 18.

Doc. Prof. di Brindisi - 27-11-2929

### IL DOTTOR

F. DE VITA

OCULISTA

riceve tutti i giorni al

Largo Crudomonte.

### ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

SPECIALISTA PER

### Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano

LECCE

Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmieri

BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 17 alle 20

al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano

AutORIZZAZIONE Lecce N. 7067.



### Volete l'estetica nel vestire?

Recatevi nella Premiata Sartoria

### FRATELLI COLIZZI

Corso Umberto I. N. 118

Specializzata in abiti da società Frak - Tigth - Smoking ecc.

Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi

Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

CORRIERE CITTADINO

Per alcuni Monumenti cittadini

Per interessamento di S. E. il Prefetto Mutinelli sono stati predisposti ed iniziati tutta una serie di lavori che contribuiranno notevolmente a far sempre più apprezzare i monumenti cittadini.

Delle porte praticate nelle mura che cingevano Brindisi, come è noto, non ne sussistono oggi che due: Porta Mesagne e Porta Lecce, entrambe di notevole interesse storico.

Adesso è stata disposta, ed i lavori sono stati già iniziati, la ripulitura di tutta la Porta non solo ma anche l'abbattimento di quella casupola che era stata costruita a ridosso della porta stessa verso l'esterno e che adibita prima ad ufficio del Dazio Consumo era utilizzata adesso dagli spazzini comunali per deposito dei loro attrezzi.

E' stato anche disposto per la riparazione di tutto il basolato sotto l'arco della Porta e per l'allontanamento e conseguente riparazione di quel vano, della bottega di fabbro ferraio installata sotto la Porta stessa.

Un altro importante lavoro è stato previsto per mettere in migliore luce il portichetto medioevale di Piazza Duomo. Come è noto pochi anni or sono, tre o quattro al massimo, nell'eseguire alcuni lavori di riparazione al fabbricato dell'Orfanotrofio di S. Chiara e dell'Ospedale Civile, venne in luce quel portichetto che fa angolo fra Piazza Duomo e Via S. Chiara.

Allora vennero elevati due muri che, pur lasciando scoperta la parte superiore del portichetto, limitavano moltissimo la visione di quel piccolo gioiello di architettura medioevale. Adesso, molto opportunamente, sono stati abbattuti quei due muri e sostituiti da due inferriate che permettono di abbracciare con lo sguardo anche tutto l'interno.

Un altro lavoro è stato già iniziato e che contribuirà a mettere nella dovuta luce un altro interessante monumento cittadino dichiarato monumento nazionale appunto per la sua importanza: le Vasche lumarie.

Si tratta, come è noto, di una piscina di epoca romana, dove le acque potabili dell'acquedotto romano, prima di essere distribuite alle numerose fontane, confluivano restando in riposo per qualche tempo onde lasciar precipitare le sostanze terrose in sospensione. La costruzione comprende quattro grandi vasche messe una di seguito all'altra e situate in modo che l'acqua entrata nella prima e depositatevi le areni più pesanti, passava poi nella seconda e successivamente nella terza e nella quarta. Questo prezioso monumento fu interrato quando Carlo V cinse la città di nuove mura ed anzi fu appunto allora che, poiché la volta della piscina sorpassava in altezza le nuove costruzioni fortificative, questa venne abbattuta.

Ora restano scoperti i muri ed i pilastri dell'interessante serbatoio romano rimesso in luce ed illustrato dall'archeologo brindisino Giovanni Tarantini. Le vasche lumarie sono state fino ad oggi nascoste da un muro di tufo che le circondava dalla parte di Via Indipendenza. Questo muro viene abbattuto e sostituito da un muretto sormontato da una cancellata che permetterà di ammirare anche dall'esterno l'interessante monumento romano.

L'attività dei Vigili Urbani

Durante il testé decorso mese di settembre i Vigili Urbani hanno elevato le seguenti contravvenzioni:

Al regolamento di igiene N. 143, al regolamento di Polizia Urbana N. 197, al regolamento edilizio N. 16, ai proprietari di cani sorpresi a circolare nelle pubbliche vie sprovvisti di guinzaglio e museruola N. 12, per esercizio abusivo del commercio N. 43, per mancanza di cartellini indicanti il prezzo di vendita sulla merce esposta al pubblico N. 43, contravvenzioni al T. U. della finanza locale N. 8, ad ordini postulatori e del Commissario Prefettizio N. 67, al codice stradale N. 16 ad autoveicoli, N. 65 ai veicoli a trazione animale e N. 37 a velocipedi; inoltre sono stati sequestrati le seguenti quantità kg. 148, pesce guaste od immature putrefazione kg. 240, pane mal colto a minimo avente un'acidità inferiore monetole ferrigne e cardellini di cui non è consentita la vendita - kg. 24.

Sono stati, infine, acciappati N. 12 cani vaganti.

Inaugurazione Corso Premilitari

Domenica scorsa, nell'ampio Campo Sportivo della D. fesa M. M., gentilmente concesso, in occasione dell'inizio del 1. Corso d'Istruzione Premilitare, la cerimonia d'inaugurazione venne presenziata dal Comandante la 153. Legione M. V. S. N. il quale si disse lieto di porgere il saluto delle Camicie Nere, cui è afflato il delicato compito di formare una coscienza militare ai giovani che stanno per entrare nella grande famiglia dell'Esercito.

Una spontanea e simpatica dimostrazione all'indirizzo del Duce salutò le ultime parole del Console Barba, il quale nel nome dell'Italia fascista dette inizio alle istruzioni.

I giovani quindi si strinsero intorno al Comandante ed agli Ufficiali addetti cantando gli Inni della Rivoluzione, e dando una magnifica prova di attaccamento all'Istituzione che li lega in un vincolo di cordiale cameratismo.

Una simpatica nota venne offerta dalle giovani reclute della Marina, che, attratte dalla serena allegria dei giovani premilitari, fraternizzarono con essi ed insieme inneggiarono all'Italia fascista.

Gli Scrittori Associati Milanesi alla nostra Città

Non mancammo di riferire sul cordiale successo degli Scrittori Associati Milanesi i quali tennero nei giorni scorsi una riuscita Fiera del Libro a Brindisi.

Il Maggiore cav. Roberto Manjèl ed i suoi amici, proseguendo nel loro giro propagandistico del libro italiano hanno sentito il bisogno di esprimere al nostro Commissario Prefettizio la loro riconoscenza per le cordi accoglienze di Brindisi, telegrafandogli in questi termini: «Vibrante entusiasmo, festose accoglienze ricevute popolazioni tutta Brindisi ospitale in telegrafale ben degna suo grande avvenire marinaro portiamo fervidi ringraziamenti, saluti. Scrittori Associati Milanesi».

I promossi nella R. Scuola di Avviamento Professionale

Agli esami della sessione autunnale testé terminati presso la R. Scuola di Avviamento Professionale «Raffaele Rubini», sono risultati promossi:

Ammissione alla 1. classe. — Scialpi Ateo e Scialpi Ercole.

Promossi e idonei alla 2. class. — Ambrosia Ugo, Andrisano Teodoro, Calderaro Elena, Campo Vincenzo, Cappello Corrado, Carlucci Mario, Catamerò Giuseppe, Corrado Giuseppe, D'Amelio Leonida, D'Aprile Maria, De Nunzio Teodoro, Di Giovanni Francesco, Durano Lea, Faneli Giuseppe, Fino Bernardo, Flores Tommaso, Fumicetto Maria, Gioia Stefano, Giove Domenico, Greco Fiorindo, Greco Laura, Guadalupi Italo, Limentì Roberto, Maggiore Carmelo, Marasciulo Ugo, Marinazzo Vittorio, Monaco Felice, Pampo Venere, Panzera Lucia, Pazuzzi Vincenzo, Perretta Marcello, Perretta Vincenzo, Recchia Antonio, Russi Carlo, Santoro Antonio, Tagliente Emilio, Vaughia Corrado, Zaffiro Maria.

Promossi ed idonei alla 3. classe. — Bagnardi Anna, Camposeo Francesco, Carriero Federico, Coriella Francesco, D'Amico Elio, De Giorgio Adele, Di Prete Aldo, D'Emidio Joananda, Di Tano Antonietta, Eina Lorenzo, Fusco Maria, Frugis Sante, Gasparro Vincenzo, Gentile Salvatore, Giordano Ojardo, Lillo Saverio, Malinconico Michele, Malinconico Maria, Manfreda Rosa, Marangio Mario, Mazzotta Agostino, Melone Antonio, Miano Smeralda, Milanese S. Ivo, Nania Mario, Nuzzo Laura, Perillo Mario, Perugini Maria, Peruso Antonio, Pitaro Maria, Pomes Eugenia, Ricciardi Giovanni, Santori Simone, Santorsola Antonia, Zevola Orsola.

Licenziati — Andrisani Pasquale, Ballet Franco, Butta D. Ivo, Centonze A. Iolo, Croce Pasquale, Consales Antonio, Consales Cosimo, Corrado Angela, De Francesco Eide, De Mitri Gastone, Greco Guido, Lucernigola Salvatore, Mancuso Ego, Marasciulo Anna, Montemurro Corrado, Murri Cosimo, Pastorelli Cosimo, Pedone I. ato, Peroni Francesco, Perrucci Cosimo, Piccini Giuseppe, Pizzolente Remo, Rubini Eugenio, Sciarra Antonio, Torino Antonio, Ungaro Alfonso, Valori Mario, Venuleo Francesco.

Un grave infortunio

L'altro ieri il vecchio muratore Teodoro Laforgia fu Domenico, mentre era intento al suo lavoro presso un edificio in costruzione in Corso Roma, cacciò al suolo riportando contusioni alla testa ed al torace.

Soccorso prontamente, le sue condizioni apparvero subito gravi essendo insviluppata la commozione cerebrale. Insvilupata la commozione cerebrale. Insvilupata la commozione cerebrale. Insvilupata la commozione cerebrale.

Decoro cittadino

Dopo l'ordinanza del Commissario al Comune, con la quale si faceva obbligo ai proprietari delle case situate al Corso ed in altre strade di pitturare i prospetti, molti hanno compiuto i lavori necessari. Non possiamo fare a meno di segnalare che i primi a rispondere a questa necessità sono stati i proprietari delle case di via Duomo, i quali avevano cominciato a ripulire le loro abitazioni ancora prima di detta ordinanza.

La segnalazione la facciamo come molti cittadini abbiano già compreso il dovere che a tutti incombe di presentare il più che sia possibile pulite le abitazioni in un capoluogo di provincia, sia perché essa sia di esempio a parecchi proprietari che ancora non si sono decisi, e sia, infine, perché con un colpo d'occhio tutti possano vedere quale aspetto decoroso prenda una strada con i prospetti delle case puliti.

A quest'ultimo proposito dobbiamo rilevare che è necessario togliere sconcezze da alcune strade, che se non sono quelle segnalate dall'ordinanza, sono tuttavia importanti e non possono non essere attraversate da molti ospiti che giungeranno a Brindisi nella festiva ricorrenza.

Vi sono delle porte, delle vetrine di negozi e alcune reti di pescatori che si usano davanti alle porte, in condizioni che muovono pietà e che sono indice di sporcizia e di miseria. Ora il 4 novembre, Brindisi ospiterà molte migliaia di persone che prima e dopo l'inaugurazione del Monumento al Marinaio, si riverseranno in tutte le vie della città. Per cui è indispensabile che tutte le case si presentino in modo conveniente.

Ma occorre che tutti i cittadini, proprietari ed inquilini, si compenetrino di questo bisogno, e, con un piccolo sacrificio economico, tolgano tutto quello che a loro stessi sembrerà non troppo decoroso. Ne guadagnerà la città, la loro casa ed anche la loro salute.

La Sacra Sindone

Durante l'anno giubileare la Brigata Amatori della Storia e dell'Arte ha avuto parecchie volte l'opportunità di intrattenersi degli strumenti della Passione e Morte del Salvatore dei riguardi storici e monumentali.

Questa sera alle ore 19.30, il socio Augusto Pizzigallo, refo da Torino, dove ha potuto assistere alla grandiosa cerimonia dell'ostensione della Santa Sindone, che dai Reali di Savoia si conserva nella magnifica Cappella attigua alla Cattedrale di S. Giovanni, parlerà di quella veneratissima Reliquia considerandola come l'insigne Parvase dell'Umanità redenta.

Beneficenza

A beneficio degli ammalati poveri a domicilio ci sono state versate le seguenti somme per onorare la memoria del compianto S. G. Teodoro Passante: L. 20 dal sig. Marco Musciacco e famiglia e L. 20 dal sig. Giuseppe Chimenti e famiglia.

La Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa in sede tutelaria nell'ultima seduta ha approvato i seguenti provvedimenti:

Amministrazione Provinciale: O. N. D. Consorzio per le feste di ferragosto, Approva; Oria: Duni per la gara giuocata provinciale per la Fiera Mostra di Francavilla Fontana, Approva; Torchiavolo: Gratificazione alla levatrice condotta, Approva; Brindisi: Concessione licenza commerciale in esenzione cauzione a Lorusso Lucrezia di Angelo, su istanza di revisione di Couchiglia Domenico, parere favorevole per l'esenzione della cauzione; Brindisi: Modifica al regolamento dei vigili urbani, Approva; Carovigno: Istituzione premi di nuzialità e natalità, Approva; S. Pietro Vernotico: Contributo alle colonie climatiche, Approva; Oria: Concorso al veglione pro opere assistenziali, Approva; Erchie: Vendita di suoi edificatori, Approva; Amministrazione Provinciale: Acquisto pianoforte da parte del Dopoluogo Provinciale coacorso spese, Approva; Oria: Spesa lotteria pro doppia croce, Approva; Oria: Spese per fotografia squadra O. N. B. Modifica bilancio 1933, Approva; Mesagne: Progetto sistemazione del teatro comunale. Impiego somma recuperata dalla S. G. Pugno e somma recuperata dal bilancio 1934, Approva; Villa Castelli: Spesa per un bel decorazione dello scalo rovinario, Approva; S. Pietro Vernotico: Restituzione cauzione commerciale per indigenza a Profilo Ruggero, Parere contrario; Fasano: Istituzione di articolo aggiuntivo nel bilancio 1933 ed assegnazione nei bilanci futuri, Approva; Lathano: Confraternita dei SS. Sacramento, Bilancio 1933-35, Approva; Oria: Sforzo fondi per spese sussidi, Approva; Oria: Spese fotografiche Palestina ed adunata 23 Marzo, Approva; S. Pietro Vernotico: Revoca di decreto dichiarativo di usi civici, Approva; Amministrazione Provinciale: Garanzia del mutuo da contrarsi dalla fondazione ospedale Di Summa per costruzione ospedale Sanatori di Brindisi, Approva; Amministrazione Provinciale: Assicurazione automobili ad usi al servizio stradale, Rinvia; Fondazione Ospedale Provinciale Di Summa: Contrattazione mutuo di L. 4.300.000 con la Cassa DD. e PP. per costruzione ospedale Sanatorio Provinciale, Approva; Congregazione Carità di Fasano: Riconferma di Santoro Paolina, Denuncia nuova entrata, Approva; Fasano: Destinazione Fondo proveniente dal riparto patrimoniale con Monopoli per pagamento di quote indebitate imposte comunali, Approva; Brindisi: Iscrizione del comune a socio temporaneo dell'O. N. B., Approva; Fasano: Congregazione carità. Cancellazione di potestà, Rinvia; Fasano: Cancellazione di impianto di fontana in Piazza Colonna, Approva; Brindisi: Impianto fontana in Via Battisti, Approva; Cellino: Concessione licenza commerciale in esenzione cauzione D'Ancona Cosimo, Parere favorevole; Ostuni: Concessione licenza commerciale in esenzione cauzione Melpignano Ottavio, Parere favorevole; Amministrazione Provinciale: Costruzione padiglione Provinciale Turistico Fiera Levante, Approva; Francavilla Fontana: Alienazione edificio centrale elettrico, Approva; Mesagne: Acquisto Illustrazione Vaticana, Approva; Oria: Fognatura. Regolamento per la immissione nei canali della fognatura, Approva a condizione; Oria: Impegno di spesa continuativa per pagamento di canone d'amministrazione Provinciale di Brindisi per servizio di passaggio dell'emissario della fognatura sulla provinciale Oria - Torre, Approva; Ostuni: Vertenza Prof. Nobile, Transazione, Approva; Fasano: Congregazione Carità. Bilancio 1933, Approva; Fasano: Variazione bilancio 1933 per pagamento indennità carovivere al messo custode, Approva; Francavilla Fontana: Confraternita S. Michele Arcangelo. Bilancio 1933-35, Approva; Oria: Spese facoltative per sussidi, Approva; S. Michele Salentino: Spese trasporto bambini per la Colonia Marina, Approva; Brindisi: Concessione licenza commerciale in esenzione cauzione Potenza Maria, Parere favorevole; S. Pancrazio Salentino: Vendita suolo comunale, Approva; Oria: Esone pagamento di fitto in favore di Chieti Vincenzo, Approva.

Serate brindisine

Giovedì sera nella riunione settimanale della Brigata Amatori della Storia e dell'Arte il Moderatore presentò ai soci un dono fatto alla Brigata dal notissimo disegnatore Matelli che pur risiedendo a Milano viene spesso a Brindisi ove dimorano alcuni suoi parenti.

Il dono consiste in un bel pastello futurista raffigurante la Madonna col Bambino ed è un proposito di esso l'avv. Isidoro De Franco spiegò il suo punto di vista nei riguardi del futurismo applicato all'Arte sacra, punto di vista che può in certo qual modo giustificare certe raffigurazioni che sembrano troppo ardite agli occhi dei non futuristi.

Fra i cipressi

Fra il cespuglio di quanti lo conoscevano l'altra mattina il rag. Emilio Mastrandrea rideva a Dio la sua bella anima, soggiacendo agli attacchi di un male dimostratosi ribelle ad ogni cura. Alla famiglia desolata rivolgiamo le più sentite condoglianze.

Ieri mattina decedeva la signora Angelina Miceli madre della signora del avv. Comm. Vincenzo Fiori e cognata del avv. Salvatore Panico e del S. G. Domenico Marinazzi.

Il nostro giornale associandosi al compianto di loro invia le più sentite condoglianze a tutti i parenti dell'Est nta.

ANGELINA MICELI

La figlia Adele col marito avv. Vincenzo Fiori, la sorella Maria col marito Salvatore Panico, la sorella Giulia col marito Domenico Marinazzo, i nipoti avv. Corradino Panico-Sarcinella, dott. Angelo Panico, Mario Panico, Ettore Marinazzo, Maria Gasperini-Marinazzo e Clara Guadalupi-Marinazzo, ed i parenti tutti ne danno il triste annunzio invocando precì per la sua anima benedetta.

Brindisi, 5 ottobre 1933 - XI.

La Famiglia Mastrandrea, con animo vivamente commosso, porge le più sentite grazie a tutti coloro che hanno voluto rendere l'estremo omaggio di affetto al caro e compianto EMILIO

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 28 Settembre al 4 Ottobre 1933 - XI Nati N. 21 - Morti N. 11

Il ritorno di un numeroso pellegrinaggio

Coi bei piroscafi «Tevere» del Lloyd Triestino giunto sabato scorso verso mezzogiorno dal Levante, discesero a Brindisi oltre centosessanta pellegrini guidati dal Canonico Casamatta, Parroco di San Marco a Roma, reduci dalla Terra Santa.

Fra i pellegrini vi era anche S. E. Monsignor Gonzo Arcivescovo di Gozo il Vescovo che ebbe i notati attriti con Lord Strickland per la difesa dell'Isola di Malta.

I pellegrinaggi si è sciolto a Brindisi ed i singoli componenti hanno raggiunto le rispettive residenze con i treni della giornata di sabato stesso.

NOZZE

Una intima ma suggestiva cerimonia ha allietato sabato scorso la casa del sig. Michele Saracino - La sua gentile figliola Cristina contrasse matrimonio col sig. Renato Capozza.

Per la cerimonia funzionò da compare dell'anello il fratello della sposa sig. Giovanni e da madrina la gentile signora Raffaella De Benedittis.

Alta coppia gentile partita per Torino, i nostri auguri.

Al Teatro Verdi

Domani sera debutterà al Teatro Verdi la primaria Compagnia di Operette Italo Bertini con Wanda Fioridona e di cui fanno parte venticinque artisti e 10 girus.

L'operetta scelta per il debutto è «La regia della notte» di Walter Kolio che tanto successo ha riportato ovunque. La Compagnia che anche recentemente riporì sulle nostre scene un successo notevole, si tratterà per cinque sere.

Per le signore

Le gentili signore che desiderano avere un'ondulazione eseguita secondo i più recenti dettami della moda, con una spesa molto modica, potranno essere servite inappuntabilmente a domicilio. Rivolgersi al sig. Domenico Santacesaria, già insegnante alla Scuola Professionale di Genova e specialista anche per il taglio dei capelli, che ha il recapito presso il Salone Pennino al Corso Umberto n. 7.

STATO CIVILE

dal 28 Settembre al 4 Ottobre 1933 XI Nati N. 21

Gaglia Giuseppe di Antonio, Pace Rosa di Antonio, Marrazza Teodoro di Cosimo, Regolo Lucia di Attilio, De Marco Rosario di Augusto, Orsini Alessandro di Palmira, Passaniti Cosimo di Etanico, Spaluto Vincenzo di Arnaldo, Mirano Giacomo di Alfredo, Coriano Eupremio di Vincenzo, Nuzzo Antonio di Antonio, Padua Antonio di Teodoro, Venturo Elio di Cosimo, Galassi Cosima di Carmelo, Di Loro Adolforto di Cosimo, De Castro Vita di Angelo, Suria Anna di Francesco, Miceli Luigi di Amleto, Giulio Serafino di Michele, Casulo Francesca di Donato, Greco Antonio di Amedeo.

Morti N. 11 Fiume Rosa a. 82, Perrone Flora a. 1, Pace Giovanni a. 75, Palumieri Francesco a. 75, Mariano Fiumone a. 74, Gattorio Emerigo a. 71, Mastrandrea Emilio a. 81, Zilio Fedele a. 1, Epifani Damiano a. 3, Stasi Donato a. 59, Miceli Angela a. 77.

Publicazioni N. 10 Manfredi Vincenzo a. 23 con Lippoli Anna a. 23; Quarta Leonardo a. 25 con Grici Teodora a. 23; Zivaglia Cosimo a. 26 con Mucio Paola a. 21; Russo Ugo a. 29 con Sulpizio Anna a. 20; Donatelli Vincenzo a. 35 con D. Giulio Aurora a. 24; Bruno Giuseppe a. 22 con Orsini Teresa a. 19; Gampietro Vincenzo a. 27 con Bruno Ippolita a. 25; Re Francesco a. 25 con Bruno Ippolita a. 25; Schiena Damiano a. 27 con Larionda Adele a. 28; Longo Idilio a. 23 con Altobello Stella a. 13.

Matrimoni N. 5 Franchetti Giuseppe a. 24 con Todisco Ida a. 22; Di Pietro Antonio a. 23 con Borsetti Teresa a. 23; Castagnanova Antonio a. 21 con Guadagni Fortunata a. 20; Capozza Renato a. 25 con Saracino Cristina a. 24; Crovace Francesco a. 27 con Montenegro Fulmina a. 33.

LLOYD TRIESTINO

Flotte nautiche: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 6 al 12 Ottobre 1933 - XI.

6 Venerdì «Tevere» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 14 per Pireo, Istanbul, Pireo, Rodi, Limassol, Larnaca, Giuffa, Caifa, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Genova.

6 Venerdì «Assiria» arriva alle ore 13 da Novorossick, Batumi, Trebisonda, Samsun, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso, parte alle ore 20 per Monopoli, Venezia, Trieste, Ravenna, Trieste.

6 Venerdì «Città di Bari» arriva alle ore 22 da Alessandria, Porto Said, Giuffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi Candia, Canea, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.

7 Sabato «Stella d'Italia» arriva alle ore 13 da Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.

7 Sabato «Caldea» arriva alle ore 15 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 22 per Pireo, Izmir, Metelino, Istanbul, Batumi, Novorossick, Batumi, Trebisonda, Samsun, Costanza, Varna, Burgas.

8 Domenica «Martha Washington» arriva alle ore 6 da Giuffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.

9 Lunedì «Auzonia» arriva alle ore 11 da Alessandria; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.

9 Lunedì «Priaruggia» arriva alle ore 14 da Trieste, Fiume, Venezia, Ancona; parte alle ore 10 per Patrasso, Catacolo, Calamata, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Alessandria, Canda.

9 Lunedì «Carnaro» arriva alle ore 14,30 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 16 per Pireo, Rodi, Alessandria.

12 Giovedì «Martha Washington» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 da per Larnaca, Giuffa, Caifa, Beirut.

12 Giovedì «Abbazia» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Santi 40, Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Sulina, Braila, Galatz.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Tutti i giorni esclusi i festivi ore 8,30 partenze per Durazzo, Lagosta, Zara, Luussino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 16,30 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Luussino, Brioni, Trieste, Portorose.

BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239 BRINDISI

Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo conforto

Lo stabilimento è dotato anche di camerini per Bagni medicati

Prof. D. VALLONE

CLINICA PROPRIA Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti

Dà consultazioni per Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia

a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane in Corso Umberto I. N.° 41

